



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 79/2018 di Paolo Locatelli e Emilio Scossa-Baggi intitolata "Caserma pompieri: quando l'acqua entra in casa..."

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

A titolo di premessa rassicuriamo gli interpellanti, senza svelare segreti, dal momento che si tratta di informazioni di pubblico dominio, che il progetto dello stabile che ospiterà i magazzini comunali ed il nuovo Ecocentro, pur senza la caserma dei pompieri, sta seguendo normalmente il suo corso. La caserma è stata momentaneamente scorporata dal resto della costruzione denominata MEP, tenuto conto che, con la nascita della Nuova Bellinzona, sussistono ora le premesse per conglobare in un Centro di Pronto intervento, su territorio dell'ex Comune di Giubiasco, la sede del Corpo pompieri, la sede della Protezione Civile e quella della Croce Verde Bellinzona, di cui l'interpellante Baggi Scossa è pure membro del Consiglio di Amministrazione. Il sito, sempre che USTRA, che – nella sua qualità di proprietaria del terreno – nel frattempo è stata debitamente coinvolta, risulta sufficientemente ampio anche per ospitare la futura sede AMB, permettendo altresì la creazione di interessanti sinergie.

Nel merito dell'interpellanza, rispondiamo qui di seguito agli interrogativi sollevati:

- 1. Domanda 1.1: Si è spesso parlato della creazione di un centro di intervento di soccorso in zona Camorino/Giubiasco con la centralizzazione dei servizi Pci-Polcom-AMB-Croce Verde e Corpo Pompieri. A che punto siamo con questo "progetto di generica intenzione"?**

Il Municipio ha individuato nel terreno che attualmente ospita la ex sede di compattaggio dei RSU nel quartiere di Giubiasco un terreno, attualmente di proprietà di USTRA, con la quale sono state avviate discussioni per la cessione, gli spazi per l'inserimento di una nuova sede AMB, rispettivamente di un Centro di Pronto Intervento, nel quale possano trovare posto la nuova caserma dei pompieri, rispettivamente, la sede della Croce Verde e della Protezione Civile. Attualmente, con il consenso di USTRA, sono in atto uno studio di grande massima per meglio definire l'occupazione razionale degli spazi.

2. Domanda 1.2: Una realizzazione di questa struttura - a prescindere da chi poi effettivamente vi si insedierà - necessita ancora di tempi biblici? Stiamo parlando di anni, lustri o decenni di attesa?

I tempi di realizzazione di questo edificio variano a seconda di possibili scenari che si potranno presentare dall'ipotetica acquisizione del terreno fino alla messa in esercizio della struttura. Molto indicativamente si può presumere una durata che varia dai sei ai dieci anni circa.

3. Domanda 1.3: In vista dell'apertura di Alptransit 2020 a Camorino - che corrisponderà ad un accresciuto ingaggio nel settore della sicurezza - il Municipio è coinvolto ed ha un ruolo attivo? Nell'affermativa, quale?

Il Corpo pompieri di Bellinzona, al pari di quello di Lugano, sottoscriverà una convenzione avente per oggetto l'interventistica nella galleria di base del Ceneri. Poter disporre di una sede relativamente vicina rappresenta sicuramente un vantaggio.

4. Domanda 1.4: Qualora dovesse decadere o essere rimandata "sine die" la realizzazione del citato centro di soccorso a Camorino/Giubiasco, quanti anni dovranno ancora passare per dotare il Corpo pompieri di Bellinzona di una soluzione logistica degna di tale nome e operativamente funzionale in base alle esigenze attuali e future?

La progettazione del nuovo centro MEP e in particolare dei nuovi magazzini comunali permette un ipotetico ampliamento dell'edificio in funzione delle esigenze richieste dal Corpo pompieri. I relativi tempi realizzativi sono indicativamente stimati in circa tre-cinque anni.

5. Domanda 2: Che fine ha fatto la realizzazione della fase 1 del MEP (ecocentro a Carasso) deciso dal Consiglio comunale nel 2017 dall'allora città di Bellinzona?

Il progetto del nuovo ecocentro (tappa 1 del MEP) è stato pubblicato secondo la Legge edilizia, contro il quale è stato inoltrato un'opposizione cautelativa. Questa è stata discussa dal DOP con l'opponente e in seguito ritirata. Il Cantone nei prossimi giorni dovrebbe inoltrare il relativo preavviso, dopodiché si potrà rilasciare la licenza edilizia. Parallelamente è in corso la preparazione degli appalti. Se non subentreranno ulteriori ritardi procedurali, si presume che il cantiere possa iniziare nel corso dell'autunno del corrente anno.

6. Domanda 3: Vi sono degli aggiornamenti sul progetto "nuovi magazzini comunali" con tanto di dismissione del terreno pregiato degli attuali magazzini in centro Città?

L'allestimento del progetto definitivo dei nuovi magazzini comunali è quasi ultimato. È intenzione dell'Esecutivo di licenziare il Messaggio inerente alla richiesta del credito realizzativo nell'autunno del 2018 per poi ottenere l'avallo da parte del Legislativo tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. L'esecuzione è prevista indicativamente nella seconda metà del 2019.

